



REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA
Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
II DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.R. n. 637 del 30.8.1975 recante le norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di tutela del paesaggio e di antichità e belle arti;

VISTA la L.R. n. 80 dell'1.8.1977, recante "Norme per la tutela, la valorizzazione e l'uso sociale dei beni culturali ed ambientali nel territorio della Regione siciliana";

VISTO il D.Lgs. n. 42 del 22.01.04 recante "Codice per i beni culturali ed il paesaggio" e ss.mm. ed ii.;

VISTO il D.P.Reg. n. 2413 del 18.04.2018 con il quale all'ing. Sergio Alessandro viene conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale di Beni Culturali e dell'Identità Siciliana in esecuzione alla delibera della giunta Regionale n. 167 del 10.04.2018;

VISTO il D.P.Reg. n. 2806 del 19.06.2020 con il quale all'ing. Sergio Alessandro viene confermato l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale di Beni Culturali e dell'Identità Siciliana per anni uno in esecuzione alla delibera della giunta Regionale n. 265 del 14.06.2020;

VISTO il D.D.G. n. 1971 del 24.06.2020 con il quale viene confermata alla dottoressa Caterina Perino la delega alla firma degli atti di competenza, conferita con D.D.G. n. 1282/2020 del 10.05.2020;

VISTO il D.D.S. n. 2495 del 10.08.2020 con il quale viene dichiarato l'interesse culturale dell'Istituto Santa Lucia e dell'annessa Chiesa Santa Lucia al Monte;

VISTO l'art. 3 del succitato provvedimento che stabilisce che i beni mobili di cui all'allegata relazione storico-artistica, seppure ritenuti di interesse culturale, saranno oggetto di successivo specifico provvedimento di tutela, in quanto necessitano di ulteriore approfondimento;

VISTA la nota prot. n. 14536 del 07.10.2020 con la quale la Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo trasmette una nuova relazione storico-artistica e gli elenchi dei beni mobili da sottoporre a tutela;

RITENUTO che i beni mobili, di proprietà dell'Istituto Santa Lucia, conservati nello stesso Istituto in Via Principe di Belmonte, n. 105 e nell'annessa chiesa di Santa Lucia del Monte, identificati e numerati rispettivamente da 1 a 46 e da 1 a 72 negli elenchi allegati al presente decreto, rivestano interesse storico artistico ed etnoantropologico particolarmente importante, ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. 42 del 22/01/2004 e ss. mm. ii. in quanto testimonianza dell'attività educativa culturale e religiosa rivolta alle adolescenti, come meglio espresso nella relazione storico-artistica allegata;

RITENUTO di dover integrare il D.D.S. n. 2495 del 10.08.2020 con il presente provvedimento in quanto i beni mobili inseriti nei precitati elenchi sono da considerarsi strettamente connessi alla valenza dell'Istituto e della Chiesa e pertanto inamovibili.

DECRETA

ART. 1)

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate, **i beni mobili, di proprietà dell'Istituto Santa Lucia e appartenenti:**

- **all'Istituto Santa Lucia, conservati in Via Principe di Belmonte 105, indentificati e numerati da 1 a 46 nell'elenco n. 1**
- **alla Chiesa di Santa Lucia al Monte in uso alla stessa Chiesa, identificati e numerati da 1 a 72 nell'elenco n. 2**

vengono dichiarati di interesse storico-artistico ed etnoantropologico ai sensi dell'art.10 comma 1 del D.Lgs. n. 42 del 22.01.2004 e ss.mm. ii. e rimangono sottoposti a tutte le prescrizioni di tutela contenute nello stesso decreto legislativo.

ART. 2)

La relazione storico-artistica e gli elenchi dettagliati dei beni fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.

ART. 3)

Il presente Decreto coi relativi allegati integra il D.D.S. n. 2495 del 10.08.2020. La relazione storico-artistica allegata al presente decreto sostituisce la relazione allegata al succitato provvedimento esclusivamente per la parte riguardante i beni mobili.

ART. 4)

Ai sensi dell'art. 21 del precitato decreto, tutti gli spostamenti, anche temporanei, vanno sottoposti a preventiva autorizzazione della competente Soprintendenza;

ART. 5)

Avverso il presente provvedimento è ammesso, entro 120 giorni dalla notifica dello stesso, ricorso straordinario innanzi al Presidente della Regione Siciliana, nonché ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio, ai sensi della L. n. 1034 del 6.12.1971 entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica del presente decreto.

ART. 6)

Il presente decreto verrà pubblicato ai sensi dell'art. 68 della L.R. n. 21 del 12.08.2014.

PALERMO, li 13 novembre 2020

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Caterina Perino
fto